

# ISTITUTO COMPRENSIVO "LUCIANI S.S. FILIPPO E GIACOMO"

## Ad Indirizzo Musicale

Via 3 Ottobre 8/C 63100 ASCOLI PICENO

tel. 0736/42207 – C.F.92053530447 – SITO <https://www.isclucianiap.edu.it/>

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec:apic82900b@pec.istruzione.it



Istituto Scolastico  
Comprensivo  
**Luciani  
ss. Filippo  
e Giacomo**

# PIANO OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019-2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC LUCIANI-S.FILIPPO  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 31/10/2019 sulla  
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9497 del 26/10/2019 ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2019 con delibera  
n. 53*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio - economico di provenienza degli alunni risulta alto; si evidenzia medio alto nella situazione in cui i risultati delle prove standardizzate rivelano una leggera criticità. Gli studenti con famiglie svantaggiate rappresentano lo 0, 7% della popolazione scolastica delle classi terze della scuola secondaria di I grado. La popolazione studentesca dell'Istituto presenta le seguenti caratteristiche: 37 alunni in situazione di disabilità; 26 alunni con disturbi evolutivi certificati; 56 in situazione di svantaggio socio- culturale. Gli studenti con cittadinanza non italiana, complessivamente considerati (infanzia, primaria e secondaria di I grado) incidono con una percentuale pari al 9 % circa rispetto all' intera popolazione scolastica. Alta è la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana appartenenti agli stessi nuclei familiari o in ogni caso collegati tra loro da parentele varie. Tale caratteristica facilita le relazioni tra scuola e famiglie e favorisce l'integrazione dei ragazzi sia nella scuola che nel contesto di vita. La maggior parte dei ragazzi stranieri proviene da paesi dell'Europa dell'est.

#### VINCOLI

La non elevatissima percentuale di alunni con cittadinanza italiana dipende dalle difficoltà di occupazione. Tale limite determina anche i tempi di permanenza delle famiglie straniere che spesso si spostano da un paese all' altro, oppure tornano in patria per lunghi periodi. L'eccessiva mobilità vanifica, a volte, i buoni risultati conseguenti ad una attenta didattica inclusiva. Lo svantaggio economico sociale si rileva nelle situazioni nelle quali entrambi i genitori risultano disoccupati. I dati collocano la nostra scuola primaria ben al di sopra delle percentuali regionali e nazionali. Per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi e offrire maggiori opportunità di apprendimento agli alunni con disturbi evolutivi o svantaggi socio culturale sarebbe necessario avere classi con un numero di alunni non superiore alle medie di riferimento.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola offre, dal punto di vista storico e ambientale, grandi opportunità formative. Molte delle scelte progettuali dell'Istituto fanno riferimento ad attività finalizzate alla conoscenza dell'ambiente naturale (montagna, mare,...) Sulle tradizioni e sulla conoscenza del grande patrimonio artistico - culturale della città, si fondano alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il ceto sociale, di tipo medio, è impegnato nel terziario. La presenza nel quartiere di diverse agenzie bancarie, di uffici pubblici, e studi di professionisti ha favorito, in passato, forme di collaborazione. Le relazioni con l'Ente Locale sono positive. Da alcuni anni il Servizio Istruzione non sostiene economicamente l'offerta formativa della scuola, ma finanzia le varie Associazioni culturali che propongono alle scuole progetti, concorsi, iniziative varie. Le strutture sportive che insistono sul territorio di pertinenza della scuola: campo di atletica, piscina comunale, palestra polivalente, palestra di atletica pesante, offrono opportunità formative che favoriscono l'inclusione e facilitano l'orientamento. Cooperative Sociali e Associazioni, compresa quella dei genitori, offrono collaborazione e sostegno a iniziative finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa.

### Vincoli

La crisi economica che perdura continua a condizionare negativamente la collaborazione tra scuola e agenzie del territorio. La scelta dell'Ente Locale di sostenere le iniziative di associazioni e/o gruppi vari rappresenta un grande limite per la scuola: non aiuta l'autonomia progettuale, non facilita la valorizzazione delle risorse professionali interne. Altro limite è dato dalle difficoltà dell'Ente di intervenire per migliorare le strutture, gli arredi, i sussidi e rendere gli ambienti scolastici più funzionali allo scopo.

## Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Le risorse economiche disponibili sono quelle statali (nel questionario scuola sono state indicate). La scuola non ha avuto risorse aggiuntive. Alcuni edifici sono stati parzialmente adeguati a livello di sicurezza e sul piano della funzionalità. In altri si stanno svolgendo dei lavori, per altri ci sono progetti. Le sedi insistono tutte sul quartiere in uno spazio circoscritto, sono facilmente raggiungibili. La viabilità è buona. Tutte le strutture sono circondate da giardini fruibili dagli alunni e hanno palestre o spazi adattati. In due strutture è attiva la refezione che consente il prolungamento del tempo scuola. Nella scuola secondaria di I grado il collegamento Internet in tutte le aule favorisce l'utilizzo di strumenti multimediali per la didattica in tempo reale. In diverse aule sono presenti LIM di ultima generazione. Nello stesso edificio sono presenti diversi laboratori, oltre alla palestra e un laboratorio di informatica con complessive 28 postazioni. In due plessi di scuola Primaria è presente la rete Internet. Ci sono alcune LIM e diverse postazioni computer (circa 20). I finanziamenti sono prevalentemente di tipo statale. Anche i genitori contribuiscono volontariamente per realizzare alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa.

## Vincoli

La mancanza di finanziamenti da parte degli Enti Locali e da parte di altri enti o istituti, anche privati, ostacola la progettualità e rallenta la realizzazione di iniziative di ampio respiro dell'offerta formativa, anche si sofferisce con le opportunità offerte da Associazioni e cooperative sociali. La mancanza di rete in alcune strutture rappresenta sicuramente un vincolo per la realizzazione di alcune attività e/o l'utilizzo a fini didattici degli strumenti multimediali. Altro limite è dato dal parziale adeguamento degli istituti alle esigenze dettate dalle norme sulla sicurezza e a quelle connesse alla didattica; parziale risulta anche il rilascio delle certificazioni in materia di sicurezza.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISC LUCIANI-S.FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Ordine scuola****ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****APIC82900B****Indirizzo****VIA TRE OTTOBRE 8/C ASCOLI PICENO 63100**

**ASCOLI PICENO**

Telefono

073643805

Email

APIC82900B@istruzione.it

Pec

apic82900b@pec.istruzione.it

Sito WEB

<https://www.isclucianiap.edu.it/>**❖ CAP. S.MARCELLO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

APAA829018

Indirizzo

VIA SARDEGNA ASCOLI P. 63100 ASCOLI PICENO

**❖ VIA SASSARI, 1 (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

APAA829029

Indirizzo

VIA SASSARI, 1 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI  
PICENO**❖ CAPOLUOGO VIA NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

APEE82901D

Indirizzo

VIA NAPOLI ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI  
PICENO

Edifici

• Via Napoli 135 - 63100 ASCOLI PICENO AP

Numero Classi

6

Totale Alunni

120

**❖ "DON G. BOSCO" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	APEE82902E
Indirizzo	VIA KENNEDY ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via KENNEDY snc - 63100 ASCOLI PICENO AP</li> </ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

❖ **CAPOLUOGO VIA SPERANZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82903G
Indirizzo	VIA SPERANZA ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	4
Totale Alunni	60

❖ **CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82904L
Indirizzo	VIA KENNEDY ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via SARDEGNA snc - 63100 ASCOLI PICENO AP</li> </ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

❖ **VIA SASSARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

<b>Codice</b>	<b>APEE82905N</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA SASSARI ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>5</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>92</b>

❖ **ASCOLI P. SC.M."LUCIANI" (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>APMM82901C</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA TRE OTTOBRE 8/C ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO</b>
<b>Edifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Via 3 OTTOBRE 8/c - 63100 ASCOLI PICENO AP</b></li> </ul>
<b>Numero Classi</b>	<b>17</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>394</b>

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	<b>3</b>
	Disegno	<b>1</b>
	Informatica	<b>3</b>
	Lingue	<b>1</b>
	Multimediale	<b>2</b>
	Musica	<b>3</b>
	Scienze	<b>1</b>
<b>Biblioteche</b>	Classica	<b>2</b>

<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	116
Personale ATA	23

### Approfondimento

Date le scelte strategiche, considerate le caratteristiche delle risorse professionali, appare indispensabile e indifferibile la presenza in organico di un insegnante tecnico pratico o di un assistente tecnico.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### ***Principi fondanti la vision della scuola***

##### *SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA*

*Progettazione incentrata sulle competenze attraverso l'esercizio delle abilità, l'acquisizione delle conoscenze da possedere a un livello elevato e la manifestazione di atteggiamenti quali modi di essere che debbono attivarsi quando si mobilitano conoscenze e abilità.*

##### *SCUOLA DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEL RECUPERO DEGLI SVANTAGGI*

*Intervenire con strategie personalizzate per promuovere inclusione e differenziazione.*

##### *SCUOLA ORIENTATIVA*

*Guidare alla conoscenza di sé per valorizzare le attitudini di ciascuno.*

##### *SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO*

*Motivare all'apprendimento e all'interesse.*

##### *SCUOLA DELL'IDENTITA'*

*Condurre ad una crescita matura e consapevole.*

##### *SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA*

*Favorire e valorizzare il rapporto docente-allievo per migliorare la relazione insegnamento/apprendimento.*

##### *SCUOLA CHE COLLOCA NEL MONDO*

*Permettere agli studenti di affrontare in modo consapevole le scelte future.*

#### ***Intenzioni***

*Vivere la scuola come luogo di iniziativa, interpretazione/mediazione, di progettazione sempre.*

*Concepire la ricerca non come evento delimitato o delimitabile, ma come processo. Incoraggiare la sperimentazione, credere nella capacità ideativa*



*per l'invenzione di soluzioni originali in situazioni fortemente diversificate.  
Valorizzare tutti gli spazi, gli eventi, i momenti che possano favorire la socializzazione delle esperienze, la conoscenza delle soluzioni adottate, la messa in comune delle preoccupazioni come dell'auspicabile e del desiderabile all'interno della scuola.  
Sviluppare intese ampie, calde, convinte con i genitori degli alunni, da considerare sempre interlocutori validi della scuola.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio più alte.

#### **Traguardi**

Nel corso dei prossimi tre anni la percentuale degli studenti collocata nelle fasce di punteggio 8/9/10 deve aumentare.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

#### **Traguardi**

La variabilità di punteggio, sia in matematica che in italiano tra le classi seconde della scuola primaria deve essere ridotta; la variabilità in matematica dentro le classi deve essere ridotta.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

#### **Traguardi**

Aumentare la percentuale degli alunni della scuola secondaria di I grado con livelli ottimali nelle competenze sociali e civiche e digitali.



## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

### **Traguardi**

Allineare i risultati degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado con quelli registrati dagli stessi ragazzi nella scuola secondaria di II grado.

### **Priorità**

Avvicinare i risultati a distanza classi quinte scuola primaria e classi III secondaria di primo grado

### **Traguardi**

Ridurre la distanza tra i risultati che gli alunni fanno registrare nella scuola primaria e quelli ottenuti al terzo anno della scuola secondaria di I grado.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi sui quali la scuola intende investire sono ispirati dalle seguenti idee e sostenute da alcune modalità operative intorno alle quali la comunità educativa si riconosce da tempo.

### **Ruolo della scuola**

- Costruire identità personali libere e consapevoli;
- Formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, con particolare riguardo ai principi di accoglienza, rispetto reciproco e solidarietà;
- Promuovere l'acquisizione di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, di un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.



## **Principi di riferimento**

- Rispetto della persona e delle sue caratteristiche personali: la scuola prende atto dei diversi punti di partenza degli alunni e si impegna a garantire pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni, secondo principi di equità e pari opportunità.
- Unitarietà di intenti, di mezzi, di strumenti, di visioni e di valori a salvaguardia di un percorso verticale.
- Efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità.
- Continuità dell'azione educativa e qualità dell'azione didattica.
- Significatività delle esperienze formative (curricolari ed extracurricolari) per la crescita umana e culturale degli alunni.
- Gestione partecipata all'interno degli organi collegiali dei processi educativi.

## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) definizione di un sistema di orientamento





## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ A SCUOLA RIESCO CON SUCCESSO E DIVENTO COMPETENTE

#### Descrizione Percorso

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato i punti di forza e quelli di debolezza, sia dell'assetto organizzativo dell'Istituto, sia dell'azione educativo-formativa che riesce a mettere in atto.

Sulla base delle indicazioni scaturite dal RAV sono state individuate le priorità e i traguardi da perseguire per migliorare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni:

- 1) riduzione variabilità tra classi nei risultati, relativamente alle prove di matematica e italiano;
- 2) aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio più alte;
- 3) sviluppare in modo più organico le competenze chiave e di cittadinanza nella Primaria e nella Secondaria;
- 4) far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Stabilite le priorità sono state individuate le correlazioni tra priorità e obiettivi di processo.

Tali scelte hanno orientato l'individuazione di due percorsi di miglioramento

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere evidenti le connessioni tra profilo di competenza, obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze delle indicazioni nazionali.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio più alte.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Ridefinire le competenze chiave non disciplinari.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Elaborare rubriche per la valutazione delle competenze chiave

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Aumentare il numero delle UDA disciplinari.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere iniziative di formazione per incentivare l'utilizzo delle TIC nella didattica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Favorire l'utilizzo dell'atelier creativo per realizzare pratiche didattiche assistite dalle nuove tecnologie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Sostenere l'adozione di didattiche innovative: cooperative learning, peer to peer, tutoring, ...

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare la didattica inclusiva in relazione alle modalità operative descritte nell'area di processo 'Ambiente di apprendimento'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio più alte.

**"Obiettivo:"** Potenziare la didattica inclusiva nell'ambito del processo

insegnamento/apprendimento per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Condividere i percorsi per competenze in continuità fra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Adottare modalità operative e di verifica comuni fra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Controllare periodicamente gli esiti degli studenti, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i

risultati a distanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Finalizzare adeguate risorse economiche per la realizzazione delle priorit  individuate.

**"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio pi  alte.

» **"Priorit " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilit  dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

» **"Priorit " [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Riorganizzare spazi e tempi in funzione dell'apprendimento cooperativo.

**"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorit " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilit  dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**



Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Assegnare ruoli di responsabilita' in relazione alle diverse aree di processo con chiara declinazione dei compiti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Utilizzare sistematicamente forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio piu' alte.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilita' dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere iniziative di aggiornamento, previa raccolta esigenze specifiche, che abbiano ricadute sulla didattica e sull'organizzazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Assegnare incarichi di coordinamento e organizzazione didattica a personale con competenze specifiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Incentivare la collaborazione tra docenti e la condivisione di materiali e buone pratiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Promuovere attività finalizzate al coinvolgimento diretto e attivo delle famiglie in relazione a disponibilità e competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Ricercare risorse aggiuntive ( partenariati, fondi europei,) per

valorizzare economicamente le risorse umane impegnate nei processi di miglioramento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Promuovere accordi di collaborazione con enti e associazioni del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Realizzare iniziative di formazione con e per i genitori per una maggiore condivisione di principi educativi e regole di convivenza civile.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVIDERE STRATEGIE PER MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**



Consigli di classe, team docenti

e gruppo continuità

### **Risultati Attesi**

Rientrare nella media nazionale dei risultati di matematica e italiano nella scuola primaria, contenendo le eventuali differenze di punteggio.

Riduzione variabilità tra classi nei risultati, relativamente alle prove di matematica e italiano.

---

## ❖ IMPLEMENTARE LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

### **Descrizione Percorso**

Il percorso basa la sua efficacia su:

- introduzione e diffusione di didattiche innovative;
- diffusione di una progettazione di Unità di apprendimento per competenze e di prove di verifica/valutazione condivise a livello di dipartimenti orizzontali/verticali;
- rapporti di collaborazione con le famiglie.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Rendere evidenti le connessioni tra profilo di competenza, obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze delle indicazioni nazionali.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Ridefinire le competenze chiave non disciplinari.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Elaborare rubriche per la valutazione delle competenze chiave

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Aumentare il numero delle UDA disciplinari.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere iniziative di formazione per incentivare l'utilizzo delle TIC nella didattica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Favorire l'utilizzo dell'atelier creativo per realizzare pratiche didattiche assistite dalle nuove tecnologie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio più alte.

**"Obiettivo:"** Sostenere l'adozione di didattiche innovative: cooperative learning, peer to peer, tutoring, ...

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare la didattica inclusiva in relazione alle modalità operative descritte nell'area di processo 'Ambiente di apprendimento'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Potenziare la didattica inclusiva nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Condividere i percorsi per competenze in continuità fra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado



**"Obiettivo:"** Adottare modalita' operative e di verifica comuni fra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Controllare periodicamente gli esiti degli studenti, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Finalizzare adeguate risorse economiche per la realizzazione delle priorità individuate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Riorganizzare spazi e tempi in funzione dell'apprendimento cooperativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado



**"Obiettivo:"** Assegnare ruoli di responsabilita' in relazione alle diverse aree di processo con chiara declinazione dei compiti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Utilizzare sistematicamente forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere iniziative di aggiornamento, previa raccolta esigenze specifiche, che abbiano ricadute sulla didattica e sull'organizzazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilita' dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Assegnare incarichi di coordinamento e organizzazione didattica a personale con competenze specifiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilita' dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado



**"Obiettivo:"** Incentivare la collaborazione tra docenti e la condivisione di materiali e buone pratiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio piu' alte.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Promuovere attivita' finalizzate al coinvolgimento diretto e attivo delle famiglie in relazione a disponibilita' e competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Ricercare risorse aggiuntive ( partenariati, fondi europei,) per valorizzare economicamente le risorse umane impegnate nei processi di miglioramento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Promuovere accordi di collaborazione con enti e associazioni del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte

dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Realizzare iniziative di formazione con e per i genitori per una maggiore condivisione di principi educativi e regole di convivenza civile.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPRENDERE PER DIVENTARE COMPETENTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

**Responsabile**

CONSIGLI DI CLASSE TEAM DOCENTI – DIPARTIMENTI -

**Risultati Attesi**

Correlare le UdA e compiti di realtà (con relative rubriche di valutazione) elaborate per competenze disciplinari a quelle chiave di cittadinanza.

Elevare i livelli di competenze raggiunti dagli alunni delle classi terminali di scuola primaria e secondaria di I grado.

**❖ SCEGLIERE CON CONSAPEVOLEZZA****Descrizione Percorso**

Le attività previste dal percorso sono finalizzate a rendere più efficace l'orientamento. Il controllo dei risultati a distanza degli alunni interessati al passaggio di ordine di scuola all'interno dell'Istituto e dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado ha evidenziato alcune situazioni di criticità che hanno orientato le scelte confluite nel percorso di miglioramento:

interventi per migliorare l'allineamento tra traguardi in uscita e competenze in entrata sia nella scuola infanzia / scuola primaria che nella scuola primaria /secondaria di I grado;

azioni per favorire, a fronte di una programmazione comune e condivisa , l'adozione di modalità operative convergenti;

interventi volti a favorire la consocenza degli aspetti della personalità degli alunni: atteggiamenti, attitudini, funzionamento della mente, predisposizioni, interessi, motivazione, al fine di aiutarli a fare scelte consapevoli e di successo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Rendere evidenti le connessioni tra profilo di competenza, obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze delle indicazioni nazionali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Ridefinire le competenze chiave non disciplinari.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.



**"Obiettivo:"** Elaborare rubriche per la valutazione delle competenze chiave

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Aumentare il numero delle UDA disciplinari.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere iniziative di formazione per incentivare l'utilizzo delle TIC nella didattica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Favorire l'utilizzo dell'atelier creativo per realizzare pratiche didattiche assistite dalle nuove tecnologie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Sostenere l'adozione di didattiche innovative: cooperative learning, peer to peer, tutoring, ...

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare la didattica inclusiva in relazione alle modalità operative descritte nell'area di processo 'Ambiente di apprendimento'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio più alte.

**"Obiettivo:"** Potenziare la didattica inclusiva nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Condividere i percorsi per competenze in continuità fra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Adottare modalità operative e di verifica comuni fra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Controllare periodicamente gli esiti degli studenti, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Finalizzare adeguate risorse economiche per la realizzazione delle priorità individuate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio più alte.

**"Obiettivo:"** Riorganizzare spazi e tempi in funzione dell'apprendimento cooperativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la quota degli studenti diplomati all'Esame di Stato collocata nelle fasce di punteggio più alte.

**"Obiettivo:"** Assegnare ruoli di responsabilità in relazione alle diverse aree di processo con chiara declinazione dei compiti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Utilizzare sistematicamente forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere iniziative di aggiornamento, previa raccolta esigenze specifiche, che abbiano ricadute sulla didattica e sull'organizzazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Assegnare incarichi di coordinamento e organizzazione didattica a personale con competenze specifiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"Obiettivo:"** Incentivare la collaborazione tra docenti e la condivisione di materiali e buone pratiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione variabilità dei punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Promuovere attività finalizzate al coinvolgimento diretto e attivo delle famiglie in relazione a disponibilità e competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**"Obiettivo:"** Ricercare risorse aggiuntive (partenariati, fondi europei,) per valorizzare economicamente le risorse umane impegnate nei processi di miglioramento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Promuovere accordi di collaborazione con enti e associazioni del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

**"Obiettivo:"** Realizzare iniziative di formazione con e per i genitori per una maggiore condivisione di principi educativi e regole di convivenza

civile.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Far raggiungere a un elevato numero di alunni livelli ottimali di acquisizione delle competenze chiave non disciplinari.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONOSCO E SCELGO IL MIO FUTURO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Responsabili continuità e orientamento - consigli di classe

**Risultati Attesi**

Riflettere sull'efficacia delle azioni finalizzate ad orientare le scelte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado per migliorare i risultati a distanza.

Risultati degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado allineati a quelli registrati dagli stessi ragazzi nella scuola secondaria di II grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMARE IN VERTICALE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

### Responsabile

Incontri operativi periodici tra docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria, tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado di tipo dipartimentale per condivisione traguardi di competenza , percorsi , modalità e criteri valutativi:

### Risultati Attesi

Ridurre la distanza tra i risultati della scuola scuola primaria e quelli della scuola secondaria di I grado

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Elementi innovativi

#### 1) Il modello organizzativo.

Il modello adottato favorisce un clima positivo dentro la scuola e tra la scuola e la comunità educantiva: le relazioni collaborative e costruttive con le Associazione dei genitori ( Progetto "Luciani" e "Montessori") favoriscono la realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai differenziati bisogni dell'utenza.

#### 2) La diffusione di pratiche didattiche innovative.

L'impulso all'innovazione è fortemente sostenuto dalla realizzazione di progetti finanziati dai Fondi sociali Europei, o derivanti da partecipazione a Bandi MIUR.

Rappresentano importanti elementi di cambiamento:

- **Realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan** – con ampia possibilità dei docenti dei plessi di avvalersi della rete per la ricerca dei materiali e delle soluzioni didattiche più adeguate alle situazioni delle singoli classi.



- **Realizzazione AMBIENTI DIGITALI** - arricchimento del patrimonio tecnologico, anche con la possibilità di utilizzare aule mobili per coniugare didattica e tecnologia.
- **Progetti di inclusione sociale e integrazione** - percorsi interdisciplinari che possono favorire la complementarietà e l'integrazione tra diverse aree tematiche. Modalità di insegnamento laboratoriali con attività che incoraggiano la partecipazione sociale e creano le circostanze affinché gli studenti interagiscano tra loro in un'ottica inclusiva.

v Lingua italiana come seconda lingua (L2) CINEMA DI CLASSE

v L'arte per l'integrazione "TESSERA DOPO TESSERA"

v L'arte per l'integrazione IL TEATRO...ESPRESSIVITÀ E COMUNICAZIONE

v Sport e gioco per l'integrazione COMUNICA CON TE STESSO E CON GLI ALTRI: FAI SPORT

v Sport e gioco per l'integrazione PSICOMOTRICITÀ PER CONOSCERSI per gli alunni della scuola primaria

v Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni "LEGGI...PER CONOSCERTI".

- **Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico** - "Ascoli da Vivere" - già realizzato. Ha previsto l'attivazione di azioni formative esperienziali e curatoriali, finalizzate allo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti in grado di promuovere un ruolo attivo degli alunni nei confronti delle sfide del patrimonio culturale.

- Sono state sviluppate le azioni didattiche previste dai seguenti laboratori:

ü Mia Maiolica

ü Ascoli ...Città Delle Cento Torri

ü Travertino: L'impronta del Passato...Veste Il Futuro

- **Atelier Creativi** - a scuola di creatività con il digitale - Centrato sulla costruzione di apprendimenti trasversali, il laboratorio "Atelier creativi" continua a proporre percorsi che si sviluppano per competenze. Consente azioni basate sul potenziamento della modalità operativa a classi aperte, su una didattica di tipo laboratoriale e sull'apprendimento cooperativo. Favorisce il raggiungimento degli obiettivi del PdM in relazione al configurarsi del laboratorio come luogo di svolgimento di compiti di realtà valutabili. L'ambiente di apprendimento continua a favorire lo sviluppo delle competenze digitali a servizio della scrittura per la redazione del Giornale d'Istituto e l'aggiornamento del BLOG.
- **Progetto "Non uno di meno"** - Nell'ambito dell'iniziativa "Non uno di meno" - Impresa sociale "Con i Bambini" - si prevede un'attività laboratoriale dal titolo "Professione Youtuber" per studenti di età compresa tra 11 e 17 anni. Si tratta di un percorso finalizzato all'allestimento di contenuti video da condividere su youtube, tramite la creazione di uno o più canali di diffusione dedicati agli interessi degli





studenti e alle attività degli istituti scolastici del territorio. L'obiettivo è fornire ai ragazzi gli strumenti tecnico-espressivi per un uso più consapevole delle piattaforme web e dei social media. Realizzare video e curarne la pubblicazione.

- **Corti di lunga memoria** - nell'ambito del bando "Cinema per la scuola" – Buone pratiche, rassegne e festival", promosso dal MIUR e dal MiBACT, l'Istituto, desiderando dare prosecuzione a un ricco triennio di progetti dedicati all'alfabetizzazione cinematografica dei suoi alunni, ha partecipato con un progetto intitolato "Corti di lunga memoria". L'iniziativa, accolta benevolmente dalla commissione, ha previsto la realizzazione di un Festival Cinematografico Nazionale e Internazionale, rivolto agli alunni, ai docenti e alla cittadinanza, con adesioni da tutta Europa sui temi della Storia dell'Europa Contemporanea.
- **Didattica per scenari - progetto per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi -PNSD Azione 7-** L'obiettivo è quello di adeguare le caratteristiche strutturali già esistenti con spazi attrezzati per la realizzazione di didattiche laboratoriali innovative. Potenziare la modalità operativa a classi aperte, ampliare il tempo scuola, facilitare l'inclusione degli alunni BES.
- **Progetto PON - Competenze di base** - Prevede la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese e scienze) in modalità laboratoriale.

La forza innovativa di queste iniziative si rintraccia nelle modalità di realizzazione. L'attività di promozione di conoscenze, di abilità e di competenze, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e non e di linguaggi espressivi originali e inusuali, proseguirà per tutto l'anno scolastico.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti nell'ambito di un percorso di formazione e con modalità di ricerca azione hanno elaborato rubriche di valutazione/autovalutazione per le competenze disciplinari. Stanno elaborato rubriche per la valutazione delle competenze chiave trasversali

### CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola si è dotata di uno spazio "Atelier creativo", disponibile in orario curriculare e in orario extracurriculare per la partecipazione degli alunni definita sulla base dei livelli di apprendimento, degli interessi, delle diversità, per gruppi classe, ovvero gruppi di classi parallele o verticali. Le dinamiche di lavoro sono cooperative e collaborative: per classi aperte-orizzontali (cooperative learning) e/o verticali (mediante hybrid pedagogy e story-telling).

Lo spazio è dotato di connessione WiFi. I dispositivi utilizzati, l'ambiente per l'apprendimento, e i software inseriti all'interno sono basati su tecnologia BYOD (Bring your own device). Questa tecnologia permette di accedere alle proprie risorse da qualsiasi Device (Pc, Tablet, Smartphone) e con qualsiasi Sistema Operativo (Android, IOS, Windows). Rappresenta occasione per favorire una piena inclusione dei ragazzi BES in quanto le attività laboratoriali favoriscono l'operatività, lo sviluppo delle abilità residue. I dispositivi digitali spesso compensano le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo.

L'ambiente così strutturato è diventato "redazione" per la realizzazione del giornale di classe; luogo per organizzare conferenze di argomento storico con produzione di materiali relativi a fatti e protagonisti del territorio; laboratorio per la progettazione e realizzazione di oggetti tridimensionali;...

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Si vuole dare vita ad uno spazio di apprendimento idoneo per la didattica innovativa per scenari, in continuità con le attività già in atto. L'idea trae spunto dalla volontà di accrescere le caratteristiche strutturali già esistenti e dar vita ad un luogo di interazione dialogica per la costruzione collaborativa dei contenuti; per potenziare gli ambienti di apprendimento esistenti (fisico e virtuale); per strutturare nuovi processi formativi. Il nuovo spazio vede lo studente protagonista del proprio apprendimento attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti digitali.

L'attività innovativa che si vuole implementare favorisce lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave: imparare ad imparare, autonomia sociale e culturale, competenza digitale.

Il punto di partenza è la LearningStory in cui lo studente è protagonista della costruzione del proprio sapere, poiché realizza prodotti nell'apprendimento (eventi pubblici, blog, video) attraverso ricerche, analisi, scelta dei materiali, visite guidate, interviste, esperimenti, soluzioni di situazioni problematiche, attore attivo della didattica e non ricettore passivo di nozioni. Il docente è guida: orienta i gruppi, promuove l'autonomia, stimola la creatività, l'uso delle tecnologie. Favorisce l'adozione di metodologie quali il Cooperative learning e la Peer education, cioè apprendimento collaborativo e il confronto tra pari e con il docente.

Tale metodologia innovativa rafforza le competenze, per formare studenti consapevoli e in grado di affrontare le sfide formative e del mondo del lavoro.



**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Book in Progress
	Metodo Montessori

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

CAP. S.MARCELLO

APAA829018

VIA SASSARI, 1

APAA829029

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPOLUOGO VIA NAPOLI	APEE82901D
"DON G. BOSCO"	APEE82902E
CAPOLUOGO VIA SPERANZA	APEE82903G
CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO	APEE82904L
VIA SASSARI	APEE82905N

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.  
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ASCOLI P. SC.M."LUCIANI"

APMM82901C

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

La scuola, facendo riferimento alle indicazioni nazionali e ai traguardi sopra esposti, ha elaborato un profilo verticale delle competenze, coerente con le finalità del Piano e adeguato alle esigenze formative dei propri alunni.

### ALLEGATI:

PROFILI DI COMPETENZA 2.0.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**CAP. S.MARCELLO APAA829018**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**



❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VIA SASSARI, 1 APAA829029**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**CAPOLUOGO VIA NAPOLI APEE82901D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**"DON G. BOSCO" APEE82902E**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**CAPOLUOGO VIA SPERANZA APEE82903G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO APEE82904L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**VIA SASSARI APEE82905N**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ASCOLI P. SC.M."LUCIANI" APMM82901C**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

Rispettando ai quadri orari, l'istituto ha scelto di offrire alla propria utenza diverse proposte, in ragione della necessità di dare riscontro concreto alle differenziate esigenze familiari.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

ISC LUCIANI-S.FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola oggi deve offrire le migliori opportunità perché gli studenti possano usare efficientemente e realmente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso e dimostrare il possesso compiuto delle competenze chiave. Compito della scuola è anche quello di offrire metodi e didattiche innovative per guidare tutti gli alunni all'acquisizione delle conoscenze e all'organizzazione delle stesse in sistemi significativi. Da sempre l'Istituto "Luciani SS. Filippo" si caratterizza per essere Scuola aperta alla progettualità, alla complessità e al confronto con azioni didattiche innovative. Per questo il nostro Istituto non ha avuto difficoltà a introdurre una modalità di insegnamento per competenze e ad organizzare il tempo-scuola sulla base delle nuove opportunità date dalle risorse dell'organico potenziato e dalle proposte progettuali degli Enti esterni (oltre che dalle "tradizionali" proposte didattiche dei docenti interni), riconducendo il tutto all'interno del curriculum verticale. Il nostro progetto formativo si è andato delineando non come il risultato di una semplice operazione trasmissiva di contenuti disciplinari invariabili, ma come un percorso che si sviluppa (sia quando riguarda la didattica curricolare delle discipline, sia quando propone attività extra-curricolari), per competenze. E' per questo che l'Istituto ha portato avanti un cammino per l'elaborazione di un Profilo delle competenze dello studente che sviluppa quei traguardi di competenza disciplinari individuati in verticale nelle Indicazioni Nazionali.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

## **Curricolo verticale**

Gli aspetti qualificanti del Curricolo dell'Istituto Comprensivo si rintracciano nel lavoro di ricerca, studio ed elaborazione del Collegio per la definizione del Profilo delle competenze dalla scuola dell'Infanzia alla scuola di I grado, con la contestuale elaborazione di rubriche di valutazione e /autovalutazione, utili per accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, quindi delle competenze. Importante per i nostri docenti è accertare la comprensione profonda. Comprendere in profondità significa molto di più che possedere conoscenze tecniche e abilità; richiede buon giudizio nell'uso delle conoscenze. La comprensione si manifesta attraverso varie prestazioni in contesti diversi. Di conseguenza per l'accertamento della comprensione nella nostra scuola si propongono compiti di prestazione e progetti il più autentici possibile. La Scuola oggi è tenuta a fornire ai giovani abilità organizzative, metacognitive, metodologiche; a migliorare le loro capacità personali, relazionali e sociali; a veicolare le informazioni che agli studenti arrivano da fonti diverse. Si tratta di concepire la scuola come un complesso "integrato" nel quale far entrare, filtrandole culturalmente, le esperienze che possono concorrere a formare un cittadino autonomo, responsabile, capace di realizzarsi socialmente. E non essendo più la scuola l'unica agenzia a fornire conoscenze (pensiamo, anche solo per un attimo, al ruolo che assume il mondo di Internet per i giovani studenti), il nostro compito diventa anche quello di offrire metodi per acquisire quelle conoscenze, per organizzarle in sistemi significativi e per contestualizzarle.

### **ALLEGATO:**

PROFILI DI COMPETENZA 2.0.PDF

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Anche in relazione allo sviluppo delle competenze trasversali, la scuola ha sperimentato l'efficacia di prevedere, nella progettazione delle Unità di Apprendimento, esperienze di apprendimento che mobilitano ( ad esempio) le capacità di analizzare e interpretare gli elementi per trovare soluzioni efficaci in situazioni di difficoltà: problem solving, creatività, spirito d'iniziativa, la proattività, flessibilità operativa. Alcune tipologie di esperienze di apprendimento, attraverso diverse metodologie di insegnamento, sviluppano competenze relazionali, efficacia personale. Nelle stesse Unità, si pongono in evidenza e si valutano con le rubriche gli atteggiamenti (autocontrollo, fiducia in se stessi e flessibilità, disposizione al compito).

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Guardando alle competenze chiave europee, fine del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso attività trasversali inserite nelle nostre macroaree progettuali ( Ben...Essere - Io cittadino attivo - Creativa...mente: i linguaggi espressivi - Conosco il mio territorio - Guardo al futuro: continuità e orientamento - A scuola riesco con successo). Accanto ad un curricolo verticale per discipline è stato quindi elaborato un curricolo verticale per competenze chiave di cittadinanza che indica contenuti - attività tese a sviluppare il senso di legalità e un'etica della responsabilità. Per realizzare questo abbiamo integrato conoscenze che derivano dagli insegnamenti disciplinari-curricolari (es. migrazioni e/o invasioni in STORIA) ad esperienze (es. progetto "Diversamente uguali" nella macroarea IO CITTADINO ATTIVO).

---

## Approfondimento

Il Curricolo dell'Istituto è verticale, legato allo sviluppo delle competenze chiave si sviluppa nel **profilo verticale delle competenze** che si declina per sezioni/classi di ciascun ordine di scuola.

Il Profilo orienta la programmazione delle Unità di Apprendimento e fa riferimento ad apposite rubriche di valutazione per la verifica del livello di acquisizione delle competenze.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ FESTE INSIEME

Si ritiene opportuno rafforzare i rapporti interpersonali tra i bambini, le famiglie e la scuola per allargare orizzonti e favorire la costruzione di comunità solidali. A tal fine verranno realizzate attività educativo-didattiche in forma di laboratorio per : a) condividere momenti di festa e favorire l'inclusione e la cooperazione fra pari; b) conoscere gli altri , misurarsi con loro e tessere relazioni positive; c) conoscere i segni

e i simboli delle tradizioni locali; d) acquisire padronanza dei mezzi e delle tecniche espressive; e) interpretare e memorizzare canti in madre lingua e non; f) manipolare creativamente materiale strutturato e non per realizzare oggetti e manufatti con materiali di tipo diverso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento didattica inclusiva nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento per competenze. Potenziamento della modalità operativa a classi aperte. Potenziamento di una didattica di tipo laboratoriale. Potenziamento dell'apprendimento cooperativo. Imparare a imparare. Competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madre lingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Consapevolezza ed espressioni culturali.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ SOS...CHI HA PERDUTO IL PICCOLO PRINCIPE?**

Il progetto dal titolo "SOS...CHI HA PERDUTO IL PICCOLO PRINCIPE?", nasce dall'esigenza di favorire e migliorare lo star bene, bene-essere emotivo e psicologico di ogni bambino oggi a scuola, domani nella società. Promuovendo l'intelligenza interpersonale e la prosocialità, si può giungere ad acquisire una competenza fondamentale per gestire al meglio le diverse situazioni nella vita: ossia la conoscenza delle emozioni sia positive che negative. Il lavoro si basa su un'estrema attenzione alla dimensione affettivo-relazionale dell'educazione, sulla valorizzazione della diversità e della specialità di cui ogni alunno è portatore e sulla creazione di un clima positivo, sereno e pacifico per favorire l'inclusione di alunni diversamente abili, alunni con ADHD e alunni non italofofoni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Potenziamento didattica inclusiva nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento per competenze; 2. Potenziamento della modalità operativa a piccoli gruppi; 3. Potenziamento di una didattica di tipo laboratoriale; 4. Potenziamento dell'apprendimento cooperativo; 5. Competenza alfabetica funzionale; 6. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ TEATRO LABORATORIO**

Quella della difficoltà emotiva e di socializzazione reale e non virtuale fra giovani è sempre più evidente fra i nostri studenti. L'efficacia didattica del teatro si basa sulla possibilità di un coinvolgimento emotivo ed affettivo dei ragazzi. Grazie all'attività teatrale i ragazzi possono manifestare la fantasia di entrare in altri mondi e la capacità di assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione si promuove l'apprendimento di una tecnica gradita ai ragazzi (dei quali si mette in evidenza il carattere, la presenza di spirito, l'ordine mentale, la capacità di recitazione e di gesto, l'intuizione creativa, artistica e musicale), ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: in definitiva si tratta di una modalità nuova di comprendere e di conoscere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le competenze linguistiche. Potenziare le competenze nel campo artistico – musicale. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva. Sviluppare comportamenti responsabili ( ed. alla legalità). Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Promuovere accordi di collaborazione con enti e associazioni del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa. Sostenere l'adozione di didattiche innovative: cooperative learning, peer to peer, tutoring, ...realizzare l'inclusione scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Approfondimento**

Il laboratorio è finalizzato a creare occasioni inclusive per tutti gli alunni e in modo particolare per quelli con bisogni educativi speciali.

**❖ PROGETTO 'KET/INVALSI**

Il progetto mira al potenziamento delle abilità orali (Listening e Speaking) e di quelle scritte (Writing). - Agli studenti verranno proposti Tests di ascolto con esercizi di

comprensione a scelta multipla e cloze tests allo scopo di migliorare la capacità di comprendere in modo dettagliato le informazioni contenute in un dialogo o in una conversazione. - Gli studenti verranno allenati a parlare di sé, della propria famiglia, della propria città, delle proprie abitudini, del proprio vissuto in generale, e attraverso delle Cards impareranno a costruire dei dialoghi e a migliorare, quindi, la capacità di esprimersi oralmente in lingua straniera, il tutto con l'aiuto di un docente di madrelingua inglese. - Agli studenti verrà chiesto di scrivere messaggi e brevi resoconti su traccia per migliorare la capacità di produrre testi scritti coerenti, corretti e con un uso appropriato del lessico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento della modalità operativa a classi aperte; - Finalizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa allo sviluppo della didattica per competenze. - Consolidamento e sviluppo delle abilità linguistiche di Listening, Speaking e Writing.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

### **❖ ORCHESTRA SCOLASTICA**

Il progetto, nell'ambito del corso ad indirizzo musicale, nasce dall'esigenza di creare un percorso formativo musicale più ampio e consolidato che sviluppi una continuità del curriculum musicale arricchendolo e mettendo in evidenza uno dei suoi aspetti più importanti ai fini educativi: socializzare e rapportarsi con gli altri attraverso la musica d'insieme. Studio, esecuzione e interpretazione di un repertorio musicale diversificato per provenienze, stili ed epoche, con comuni caratteristiche di qualità, eseguibilità, contenuti espressivi. A tal fine si privilegiano trascrizioni appositamente realizzate dal responsabile del progetto in funzione dell'organico strumentale presente nell'Istituto. Analisi sintetica formale, storica e stilistica del repertorio. Prove esecutive individuali, per gruppi strumentali, a sezioni, d'insieme

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Realizzare di esperienze musicali significative attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali; Usare i diversi sistemi di notazione in funzione esecutiva; Ricercare il dominio tecnico del proprio strumento musicale; Sviluppare la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori; Acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica ed intonata; Maturare un proprio livello di consapevolezza



del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; Raggiungere un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione; Imparare a imparare; Consapevolezza ed espressioni culturali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **GIORNALE D'ISTITUTO**

Il progetto "Giornale d'istituto" nasce con l'intento di rendere i ragazzi delle classi seconde e terze della nostra scuola protagonisti di un'attività motivante, finalizzata a potenziare l'abilità della scrittura in cui l'atto dello scrivere assuma un reale significato comunicativo. La diffusione di internet e della rete comporta che il giornale sia fruibile direttamente on line sul sito della scuola. Il giornale sarà diviso in diverse sezioni, corrispondenti alle macro aree di ampliamento dell'offerta formativa, dove saranno inseriti i diversi articoli che tratteranno delle varie attività svolte dai nostri alunni con i propri docenti a scuola. Attività On line in piattaforma BYOD e se possibile in presenza utilizzando l'aula di informatica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rendere evidenti le connessioni tra profilo di competenza, obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze delle indicazioni nazionali Promuovere iniziative di formazione per incentivare l'utilizzo delle TIC nella didattica. Favorire l'utilizzo dell'atelier creativo per realizzare pratiche didattiche assistite dalle nuove tecnologie. Sostenere l'adozione di didattiche innovative: cooperative learning, peer, tutoring, ... Condividere i percorsi per competenze in continuità fra Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Potenziare le abilità di scrittura. Comunicare nella madrelingua. Competenza digitale. Imparare ad imparare.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **MUSICOTERAPIA**

L' intervento si inserisce nell' ambito della progettazione per l' inclusione destinato ad

alunni con sindrome autistica. Si vuole intervenire nell' ambito comunicativo/relazionale per favorire una maggiore interazione attraverso la musica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fruire di situazioni gratificanti ed interattive. Comunicare attraverso linguaggi alternativi. Prestare attenzione alle attività proposte. Ascoltare e giocare con ritmi e suoni. Eseguire ed inventare ritmi. Abbinare i suoni alle emozioni e viceversa. Scoprire le proprie emozioni. Utilizzare il corpo a fini espressivi e creativi. Acquisire un maggiore controllo a livello motorio. Scoprire la capacità di operare nel significato vero del "fare attivo". Mutare stati negativi in positivi. Creare un clima di forte motivazione a comunicare. Potenziare la creatività e l'espressività. Migliorare i tempi di attenzione e concentrazione. Sollecitare le competenze emotive ed affettive. Favorire occasioni di socializzazione. Potenziare l'autonomia e l'autostima.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

❖ **PREPARAZIONE INVALSI**

Il corso è finalizzato ad affrontare le prove ministeriali che fanno riferimento ai Traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle indicazioni nazionali per il curricolo attraverso una didattica di tipo laboratoriale . Si eseguiranno quesiti relativi ai seguenti ambiti: numeri, spazi e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. I quesiti potranno essere a scelta multipla, a completamento, vero/falso o in alcuni casi a risposta aperta.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente. Abituare al rigore e alla precisione di linguaggio coerente e argomentato. Saper osservare, riflettere e affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo. Competenza alfabetica funzionale – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – Competenza imprenditoriale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

❖ **RECUPERIAMO INSIEME**

Realizzare un ambiente che permetta agli alunni di acquisire una padronanza degli argomenti d'esame, per arrivare alla scoperta e costruzione personale dei risultati matematici. Si eseguiranno esercizi relativi alla risoluzione di problemi di geometria solida, risoluzione e verifica delle diverse equazioni di primo grado, quesiti riguardanti la geometria analitica e quesiti di scienze nell'ambito fisico, chimico e biologico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Recuperare le competenze matematico - logiche. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati. Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente. Abituare al rigore e alla precisione di linguaggio coerente e argomentato. Saper osservare, riflettere e affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico. Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza imprenditoriale .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **FACILE EST**

Potenziamento delle competenze linguistiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. Migliorare le capacità logico-sintattiche degli alunni e fornire competenze di base nello studio delle lingue classiche. Attività L'attività mirerà allo studio dell'accento latino, dei casi della prima e seconda declinazione, della prima classe degli aggettivi, di complementi vari, di alcuni tempi del verbo essere e dell'indicativo presente della 4 declinazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'attività si propone nell'ambito delle iniziative orientanti ed ha lo scopo di aiutare gli studenti a scoprire attitudini, capacità e interessi . Competenze linguistiche; Imparare ad imparare.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ **ATENA**

Migliorare le capacità logico-sintattiche degli alunni e fornire competenze di base nello studio delle lingue classiche L'attività mirerà allo studio dell'alfabeto (scrittura e lettura), alla conoscenza delle regole relative all'uso dell'accento greco, alla memorizzazione dell'articolo, del verbo essere e della prima declinazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'attività si propone nell'ambito delle iniziative orientanti ed ha lo scopo di aiutare gli studenti a scoprire attitudine, capacità e interessi . Competenze linguistiche; Imparare ad imparare.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

### **❖ CORTI DI LUNGA MEMORIA**

Bando: Cinema per la Scuola – Buone Pratiche, Rassegne e Festival Nel mese di novembre 2019 si è concluso con il Festival Internazionale "Corti di Lunga memoria " il progetto Cinema per la Scuola" finanziato dal MIUR e MIBAC. Cinema per la scuola continuerà ad avere grande attenzione attraverso nuove iniziative e percorsi culturali sostenuti finanziariamente dalla Fondazione Carisap di Ascoli Piceno. I temi che verranno sviluppati, mediante il linguaggio cinematografico, continueranno ad avere uno spessore storico - culturale .

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Consapevolezza di eventi e fatti storici attraverso linguaggi paralleli, come quello del "corto cinematografico". Capacità di effettuare collegamenti con quanto avvenuto nel passato più prossimo. Possesso, al di là della conoscenza dei contenuti, di una viva curiosità nei confronti della storia, come fondamento dell' essere cittadini del presente e del futuro. L'approfondimento, l'analisi, la riflessione sui temi p faranno crescere negli studenti modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo che sono obiettivi specifici della disciplina storica. Il cinema, attraverso i suoi linguaggi, possiede un impatto potenziale sull'immaginario degli studenti che gli strumenti didattici tradizionali non possiedono. Competenze: Consapevolezza ed espressione culturale; sensibilità, competenze sociali e civiche; comunicazione nella madrelingua. Competenze digitali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

❖ **PROGETTO MUSICA DM 8/2011 - CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

- Potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria ( DM 8/2011) - Attività di organizzazione e coordinamento plesso secondaria 1° grado - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Ascolto - attività di: discriminazione suoni e rumori. ear training, classificazione strumenti musicali, conoscenza di brani di musica descrittiva attraverso un percorso di interpretazione grafico-pittorica della musica. Movimento - attività di: giocosità motoria, coordinamento motorio abbinato al canto. Suonare - attività di: body- percussion; brain imaging, pratica con strumenti didattici ritmici e melodici. Parlare - attività di: recitazione-espressione, gioco fonetico.linguistico Cantare - attività di: canto ludico-ricreativo; canto didattico-cognitivo, canto espressivo-emotivo-interpretativo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Inclusione e differenziazione: Potenziare la didattica inclusiva nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento per competenze. Continuità e orientamento:

Condividere i percorsi per competenze in continuità fra Scuola Primaria e Secondaria di I grado Competenze disciplinari: • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. •

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Competenze chiave europee: • Competenze sociali e civiche •

Consapevolezza ed espressione culturale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Le attività vengono realizzate da insegnanti dell'organico dell'autonomia (potenziato).

### ❖ CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO

Partecipazione ai campionati studenteschi con gli alunni della scuola secondaria di I grado con le seguenti discipline sportive: Corsa campestre; Atletica leggera; Avviamento alla pratica sportiva dello sci; Basket; Rugby; Pallacanestro.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza delle attività sportive meglio rispondenti alle caratteristiche dei singoli alunni;
- Migliorare le capacità di coordinazione e condizionali; impegno, perseveranza, attenzione, concentrazione;
- Esercitare autocontrollo, assunzione di responsabilità, controllo emotivo;
- Acquisire abilità tecniche specifiche sia negli sport individuali che di squadra;
- Favorire la socializzazione, la cooperazione, lo spirito di gruppo, l'integrazione- interazione all'interno del proprio gruppo e tra componenti di gruppi diversi;
- Far sperimentare il rispetto delle regole;
- Far esperire in situazione comportamenti rispettosi dell'ambiente e del territorio

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Le attività sono realizzate dal docente dell'organico potenziato in collaborazione con gli altri docenti.

### ❖ PON "PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"

Emozioni e Apprendimento a Scuola - moduli per la scuola dell'Infanzia Il Progetto nasce per favorire, in forma ludica, l'approccio alla musica e alla lingua straniera da

parte degli alunni della scuola dell'Infanzia. Il percorso formativo di musica immerge il bambino in un ambiente sonoro significativo e stimolante, favorisce il percorso di crescita e permette a tutti di esprimere emozioni. Il progetto propone anche attività didattiche volte a favorire un primo approccio alla lingua inglese in considerazione del fatto che gli anni della prima infanzia sono i più favorevoli per suscitare nei bambini interesse per le lingue. Sia il modulo di musica che di lingua inglese si caratterizzano come momenti di socializzazione con funzione educativa; l'esposizione ai suoni verbali e canori predispone ad acquisizione successive e facilita l'avvio e lo sviluppo delle abilità a stabilire relazioni. Essere competenti per essere consapevoli - moduli scuola primaria e secondaria di I grado I Progetto trae origine dalla necessità di migliorare le competenze nella comunicazione della lingua madre; di potenziare la padronanza della lingua inglese per scopi comunicativi; di sviluppare la capacità di utilizzare i linguaggi specifici della matematica, il rigore logico-metodico e la fantasia creativa: strumenti fondamentali per affrontare qualsiasi tipo di problema del mondo reale. Le attività scelte prevedono il coinvolgimento degli alunni più deboli e scarsamente motivati.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha l'intento di: • migliorare le abilità dell'ascolto, della lettura; la comprensione e la padronanza lessicale; • potenziare la capacità di produrre contenuti in chiave creativa con riferimento alla teatralizzazione e ai linguaggi digitali; • promuovere lo sviluppo di abilità espressive e competenze comunicative che consentano agli studenti di usare la lingua inglese in contesti diversi, anche attraverso le TIC; • favorire esperienze di apprendimento in laboratorio e all'aperto per sperimentare e formulare ipotesi; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite; • migliorare l'autonomia nella ricerca di nuove informazioni ed esercitare il senso critico nel discernimento delle informazioni vere e comprovate da quelle di scarso valore scientifico.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esperti e Tutor da reclutare tramite bandi

#### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Alunni di tutti gli ordini di scuola.
- Uso del digitale per migliorare l'apprendimento.
- Introduzione di didattiche innovative
- Utilizzo generalizzato della piattaforma Byod.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Gli alunni di alcune classi sperimentano l'utilizzo del tablet in classe per la realizzazione di attività didattiche in modalità digitale.**
- Sviluppo del pensiero computazionale.
  - Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch -Scratch 4 Arduino)
  - Sperimentazione di nuove soluzioni digitali *hardware* e *software*
  - Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning.
  - Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES
  - Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
  - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD



## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Utilizzo di classi virtuali (community, classroom)
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Educazione ai media e ai social network.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

## ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAP. S.MARCELLO - APAA829018

VIA SASSARI, 1 - APAA829029

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

L'osservazione occasionale e sistematica è uno strumento privilegiato per tale ordine di scuola. L'osservazione consente al docente di far emergere e riconoscere le esigenze del bambino/a e di riequilibrare via via le proposte educative in rapporto alla qualità delle sue risposte. Per cui si terrà conto del modo di essere, dello stile di apprendimento, dei diversi ritmi di sviluppo, della pluralità dei linguaggi di ogni piccolo allievo e delle loro intelligenze. In linea con il processo di verticalizzazione dell'Istituto, con il Piano di Miglioramento e con lo scopo di individuare fin dall'Infanzia le competenze da osservare-valutare nell'alunno, si utilizzeranno, quando possibile, rubriche di valutazione con gli stessi indicatori della Scuola Primaria e Secondaria, parametrati per la scuola dell'Infanzia.

La VALUTAZIONE riferita ad ogni Campo di Esperienza si articola in tre momenti:

- momento iniziale (delinea il quadro delle capacità con cui il bambino/a arriva a scuola);
- momento intermedio (per rivedere le proposte educative e i percorsi di apprendimento);
- momento finale (per la verifica degli esiti formativi).

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Modalità di valutazione degli apprendimenti.

Il documento di valutazione della Scuola dell'Infanzia è rappresentato da una raccolta di informazioni e osservazioni relative ad ogni bambino. Il documento evidenzia, in relazione all'età del bambino: le competenze iniziali relative ai vari campi di esperienza (distacco dalla famiglia, partecipazione alle attività scolastiche, comunicazione con le insegnanti, linguaggio, autonomia); le

competenze raggiunte al termine delle attività didattiche.

Particolare attenzione è riservata alle osservazioni e annotazioni al termine del terzo anno con la elaborazione di una certificazione che attesti le competenze raggiunte al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ASCOLI P. SC.M."LUCIANI" - APMM82901C

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Si effettueranno verifiche scritte di diverso tipo (compiti di realtà, prove strutturate sul modello Invalsi, prove oggettive, prove scritte a domande aperte, verifiche orali, etc.) per accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze nelle diverse discipline. Le verifiche orali potranno essere "programmate", al fine di stimolare e coinvolgere gli alunni nell'attività di studio, o casuali, secondo le esigenze di controllo degli apprendimenti. Tali prove serviranno per controllare lo sviluppo delle capacità espressive, la conoscenza dei contenuti, la capacità di collegamento e l'acquisizione dei termini specifici dei linguaggi delle diverse discipline. Le prove di verifica (almeno tre a quadrimestre per italiano e matematica, almeno due per la seconda lingua e per le altre discipline), saranno valutate facendo riferimento alle Rubriche di valutazione, ad una Tabella per la valutazione in centesimi, o a criteri valutativi fissati dai dipartimenti disciplinari e saranno comunque coerenti con gli obiettivi didattici e con i contenuti proposti.

Le suddette modalità di valutazione saranno comunicate agli alunni e discusse con loro per accompagnarli in un indispensabile processo di auto-valutazione; le correzioni saranno condivise con gli studenti in modo da essere utilizzate come strumento formativo. In caso di necessità si provvederà a organizzare prove di recupero individualizzato. I risultati saranno comunicati anche alle famiglie per renderle consapevoli dell'evoluzione culturale o dell'insuccesso scolastico dei loro figli.

Modalità di espressione del giudizio

Il giudizio fa riferimento ai seguenti indicatori:  
conoscenza dei contenuti;

rielaborazione personale;  
padronanza metodologica;  
capacità espositiva;  
utilizzo linguaggi specifici;  
autonomia operativa;  
processo formativo.

**ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf**

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Criteria e modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Regolamento di Disciplina, al Patto Educativo di Corresponsabilità e alle norme vigenti per individuare dei macro-indicatori che, recuperando i criteri di valutazione del comportamento adottati in precedenza, indicano le modalità di espressione del giudizio.

MACRO-INDICATORI CRITERI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Rispetto delle persone (adulti e compagni)

Competenze civiche e sociali:

Condotte civico-sociali durante le attività della scuola e durante le attività esterne;

Rispetto degli altri;

Rispetto del patrimonio artistico culturale;

Sensibilità ambientale e sviluppo sostenibile;

Solidarietà;

Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche;

Partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva che si realizzano nella scuola così come in contesti esterni.

RESPONSABILITA'

Frequenza

Autonomia

Rispetto consegne

## PARTECIPAZIONE

Impegno

Interesse

Collaborazione

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

#### AMMISSIONE

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline:

hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze relative agli argomenti trattati nelle varie discipline e la capacità di operare collegamenti;

hanno raggiunto gli obiettivi minimi d'apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline e la capacità di operare semplici collegamenti.

possono essere ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno dimostrato, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a sei decimi in una o più discipline), di aver avviato il processo formativo.

In ogni caso, il Consiglio di Classe, nel valutare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, deve tener conto della situazione di partenza e attribuire adeguato peso ai seguenti elementi:

situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

condizioni soggettive o fattori specifici che potrebbero aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità e competenze;

costanza di impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

inefficacia della permanenza nella classe di frequenza.

#### NON AMMISSIONE

La non ammissione deve essere:

concepita come la possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di successo formativo con tempi più lunghi e più adeguati ritmi individuali;

ammessa laddove siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

prevista per l'alunno che ha costantemente omesso di svolgere i propri doveri di studente: situazione comprovata da costanti e puntuali richiami e sollecitazioni che, oltre a coinvolgere l'alunno stesso, abbiano richiamato l'attenzione della famiglia.

Nel motivare la propria decisione, assunta all'unanimità o a maggioranza, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);

sollecitazioni/richiami che documentano frequenti inviti al rispetto delle regole e all'autovalutazione;

eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Criteria di ammissione/non ammissione all'Esame di stato

(D.P.R. 122/09 e D.lgs. 62/2017)

Ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi gli studenti che:

- hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;
- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe;
- hanno partecipato alle prove INVALSI.

Non ammissione all'Esame di Stato

La non ammissione viene decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

La non ammissione decisa sulla base di uno o più criteri deve essere debitamente motivata e verbalizzata.

Criteri di ordine generale

- Presenza di carenze gravi in varie discipline che l'alunno potrebbe recuperare o migliorare se disponesse di più tempo, anche nel rispetto dei suoi ritmi/tempi di apprendimento;
- Persistenza delle carenze in varie discipline, nonostante le opportunità, le strategie e gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola, sia in orario curriculare che extracurriculare;
- Mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, prescritta ai fini della validità dell'anno scolastico, non derogabile per motivi diversi da quelli definiti dal Collegio dei Docenti; ovvero per mancanza di sufficienti elementi di valutazione, nonostante la possibilità di derogare.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO VIA NAPOLI - APEE82901D  
"DON G. BOSCO" - APEE82902E  
CAPOLUOGO VIA SPERANZA - APEE82903G  
CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO - APEE82904L  
VIA SASSARI - APEE82905N

**Criteri di valutazione comuni:**

Nella Scuola Primaria la valutazione è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. La non ammissione alla classe successiva è prevista con decisione assunta all'unanimità e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri essenziali per la valutazione degli apprendimenti (DPRn°22 del 22 giugno 2009):

- a. la finalità formativa;
- b. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- c. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- d. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- e. il rigore metodologico nelle procedure;
- f. la valenza informativa.

Come nella Scuola Secondaria, in un'ottica di verticalità e con l'obiettivo di preparare ai successivi modi di verifica e di valutazione, e con il comune obiettivo di insegnare per competenze, si effettueranno verifiche scritte di diverso tipo (compiti di realtà, prove strutturate sul modello Invalsi, prove oggettive, verifiche orali, etc.). Le modalità di valutazione includono l'uso di rubriche di valutazione e di Tabelle in decimi per le prove oggettive; le correzioni saranno condivise con gli alunni in modo da essere utilizzate come strumento formativo. In caso di necessità si provvederà a organizzare prove di recupero anche individualizzato. I risultati saranno comunicati alle famiglie per renderle consapevoli dell'evoluzione scolastica dei loro figli.

I docenti della Primaria condividono una scala per la valutazione finale delle discipline. Essa pone in corrispondenza il voto espresso in decimi, i livelli di profitto espressi con giudizio sintetico e i livelli tassonomici calibrati sulla base dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia di lavoro, delle abilità e delle



conoscenze.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri e modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Regolamento di Disciplina, al Patto Educativo di Corresponsabilità e alle norme vigenti per individuare dei macro-indicatori che, recuperando i criteri di valutazione del comportamento adottati in precedenza, indicano le modalità di espressione del giudizio.

**MACRO-INDICATORI CRITERI**

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Rispetto delle persone (adulti e compagni)

Competenze civiche e sociali:

Condotte civico-sociali durante le attività della scuola e durante le attività esterne;

Rispetto degli altri;

Rispetto del patrimonio artistico culturale;

Sensibilità ambientale e sviluppo sostenibile;

Solidarietà;

Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche;

Partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva che si realizzano nella scuola così come in contesti esterni.

**RESPONSABILITA'**

Frequenza.

Autonomia.

Rispetto consegne.

**PARTECIPAZIONE**

Impegno.

Interesse.

Collaborazione.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

SCUOLA PRIMARIA

**AMMISSIONE**

Nella scuola primaria sono generalmente ammessi alla classe successiva tutti gli alunni. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La non ammissione può verificarsi solo per situazioni di eccezionale gravità:

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

**Punti di forza**

Piano annuale per l'inclusività

Progetti: -Alfabetizzazione alunni stranieri -Diversamente uguali -Musicoterapia -

Metodologie: -Cooperative Learning -Tutoring -Attività laboratoriali -Utilizzo di schematizzazioni, supporti tecnologici e audio-visivi -Didattica per mappe, flessibilità dei percorsi, approccio metacognitivo

Progettazione:

-PEI per gli alunni con disabilità L104/92 (I gruppi di lavoro, costituiti da insegnanti curricolari, specializzati, assistenti scolastici, operatori dei centri riabilitativi, si riuniscono con cadenza biennale, all'inizio e al termine dell'anno scolastico. In occasione degli incontri dei gruppi di lavoro vengono effettuate verifiche in ordine al raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani educativi personalizzati.

-PDP per gli alunni L170/10; DM 27/12/12; CM n.8 del 6/03/13

\_Protocollo di Accoglienza

### **Punti di debolezza**

-Le figure specialistiche presenti nel territorio (Enti Locali - Asur) non sono operative, si limitano solo a partecipare a due incontri annuali (Gruppi H operativi).

-Si registra un numero esiguo di risorse professionali specifiche (insegnanti di sostegno e assistenti all'autonomia). -Nella scuola Primaria, tempo normale, mancano ore di contemporaneità'.

-Nella scuola Secondaria di Primo Grado mancano ore a disposizione.

-Classi numerose prive di risorse aggiuntive.

-Pianificazione, con maggiore sistematicità' di interventi metodologici e strategie didattiche inclusive, durante i consigli di Interclasse e di Classe.

-Alcuni docenti sono ancorati ad una didattica tradizionale.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Gli studenti che presentano difficoltà' di apprendimento sono alunni con bisogni educativi speciali ( L.170/10; DM 27/12/12; CM del 06/03/13 ) che usufruiscono di percorsi personalizzati attuati principalmente all'interno del gruppo classe, con l'utilizzo di metodologie come: cooperative learning, tutoring... La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti, con maggiore difficoltà', viene monitorata bimestralmente e, nella scuola primaria, si condividono misure dispensative e strumenti compensativi durante le due ore settimanali di programmazione. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti in difficoltà' sono abbastanza efficaci. Inoltre l' istituto scolastico favorisce il potenziamento degli alunni, grazie all'attuazione di progetti svolti per la maggior parte in orario curricolare e alcuni in orario extracurricolare, per sviluppare competenze trasversali. In funzione dei bisogni educativi degli studenti, nel lavoro d'aula, vengono utilizzate da un nutrito gruppo di docenti metodologie innovative, mappe concettuali, strumenti e mezzi

multimediali.

### **Punti di debolezza**

Gli interventi di recupero/potenziamento sono attuati soprattutto a livello di gruppo classe e in orario curricolare. Risulta ancora complessa la programmazione per gruppi di lavoro a classi aperte. I docenti potranno superare tale difficoltà attraverso un'organizzazione oraria più flessibile. Inoltre solo un ristretto numero di attività di recupero /potenziamento viene svolto in orario aggiuntivo. Un ulteriore obiettivo sarebbe quello di coinvolgere la maggior parte dei docenti ad utilizzare metodologie didattiche innovative, con graduale superamento della didattica tradizionale.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Assistenti

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

FINALITÀ L'istituto ha posto tra le sue priorità l'effettiva integrazione degli alunni diversamente abili mediante un processo educativo che renda concreto il loro diritto allo studio. I piani educativi individualizzati, calibrati sulle reali potenzialità degli alunni, le dotazioni didattiche, tecniche e progetti di integrazione contribuiscono al conseguimento delle seguenti finalità: • Favorire l'integrazione in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione. • Soddisfare al meglio le esigenze degli alunni disabili per favorire di diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità. PRINCIPI GUIDA DELL'INTEGRAZIONE • Coscienza e cultura della diversità, sviluppo di atteggiamenti di accoglienza e solidarietà. • Diversità come risorsa e non devianza. • Diversità come differenza e non come inferiorità. • Integrazione e non inserimento. OBIETTIVI La scuola nei confronti dell'alunno diversamente abile si propone di: • favorire la consapevolezza di sé rispetto

al proprio percorso di apprendimento e di formazione. • realizzare la sua integrazione sviluppando le abilità sociali e comunicative. • contribuire al suo benessere psicofisico e allo sviluppo equilibrato della sua personalità.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti, operatori ASL, Famiglie, Assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Il rapporto con la famiglia dell'alunno disabile si avvia nel momento dell'iscrizione. Alla famiglia si forniscono le informazioni utili per conoscere la scuola, gli spazi, le attrezzature, le risorse e le possibilità di inclusione. La famiglia, in occasione di diversi incontri, ha la possibilità di presentare le caratteristiche del figlio, formulare richieste riguardo a attrezzature, sussidi necessari, condizioni particolari da assicurare per il successo dell'inserimento.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. E' compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, procedere alla valutazione iniziale, in itinere e finale con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. In generale potrà avere le seguenti caratteristiche: • conforme a quella della classe, l'alunno sviluppa con opportuni adattamenti le stesse unità di apprendimento della classe. Saranno predisposte verifiche in relazione alle attività svolte e agli adattamenti operati. • riconducibile a quella della classe per quanto attiene agli obiettivi, con contenuti, strategie, modalità operative adeguate alle capacità dell'alunno. Anche in sede di verifica si utilizzeranno gli stessi strumenti. • differenziata qualora l'alunno segua una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. Le verifiche dovranno essere predisposte sulla base delle scelte effettuate. La valutazione degli apprendimenti e l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato tiene conto del PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nell'Istituto Comprensivo è possibile garantire un percorso unitario a partire dalla scuola dell'infanzia. Si organizzano incontri tra docenti di ordini di scuola diversi in più momenti dell'anno scolastico. L'insegnante specializzato ha la possibilità di accompagnare l'alunno nel corso dei primi giorni di inserimento nel nuovo ordine di scuola. Ogni alunno viene accompagnato con i genitori a prendere consapevolezza in merito ad attitudini, capacità e opportunità per l'inserimento nell'ordine di scuola successivo. Si prendono accordi con i referenti dell'inclusione delle scuole superiori per far vivere allo studente momenti di inclusione nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Al 1 <sup>a</sup> COLLABORATORE PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 sono delegati specifici compiti organizzativi, amministrativi e gestionali. In particolare, al docente 1 <sup>a</sup> collaboratore sono assegnati i seguenti compiti: • Predisposizione piano sostituzione docenti assenti. • Predisposizione calendario attività personale docente. • Deve esercitare attività di supporto, controllo e coordinamento delle diverse iniziative educativo didattiche dalla scuola (in orario antimeridiano e/o pomeridiano). • Deve far osservare, in collaborazione con il Responsabile Sicurezza dell'Istituto, le disposizioni e le istruzioni impartite dall'addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. • Deve svolgere attività volte a garantire il rispetto del Regolamento della scuola da parte degli studenti e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.) e di tutto il personale scolastico: docente e non docente. • Deve coadiuvare il dirigente nella cura dei rapporti con le	2
----------------------	--	---



famiglie e con le istituzioni/associazioni del territorio; • collaborare con il dirigente per garantire il buon andamento dell'azione organizzativa, educativa e formativa dell'Istituto. • Aver cura e controllo di un corretto utilizzo dei laboratori e dei sussidi.

Al 2<sup>a</sup> COLLABORATORE PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 sono delegati gli specifici compiti organizzativo/amministrativo/gestionali. In particolare sono assegnate le attività relative alle iniziative elencate sotto: •

- Svolgere le funzioni di responsabile di plesso nella sede di servizio. • Collaborare con il Dirigente in tutte le attività riguardanti il funzionamento generale dell'Istituzione ed in particolare quelle relative alla scuola Primaria: • Conservare la documentazione e gli atti inviati al plesso, curare la tenuta dei registri previsti dalle normative vigenti. • Far osservare, in collaborazione con il Responsabile Sicurezza dell'Istituto, le disposizioni e le istruzioni impartite dall'addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. • Segnalare tempestivamente le emergenze (infortuni, e problematiche varie.). • Assicurare il rispetto del Regolamento della Scuola da parte degli alunni e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc,) e dei docenti. • Curare i rapporti con le famiglie per la diffusione delle informazioni e delle comunicazioni ad esse destinate. • Presiedere su delega del Dirigente il Consiglio di interclasse e le varie riunioni. • Supportare il lavoro del DS.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il dirigente scolastico nella gestione organizzativa e didattica delle attività curricolari ed extra curricolari. Favorire l'interazione tra i plessi e le diverse figure; promuovere e coordinare le iniziative	16
Funzione strumentale	Area 1 - PROCESSI E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti ambiti di azione: □ Curricolo; □ Offerta formativa; □ Progettazione; □ Valutazione; □ Ambienti di apprendimento. Provvedere: □ Agli aggiornamenti annuali del piano triennale dell'offerta formativa in ragione degli indirizzi del DS e delle priorità del RAV e PDM; □ Alla gestione del processo di rinnovamento didattico e metodologico della scuola; □ All'analisi e scelte condivise delle proposte progettuali dei vari ordini di scuola; Al Coordinamento delle attività dei gruppi di lavoro; □ Assicurare la partecipazione alle iniziative di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area. Area 2 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti ambiti di azione: • Didattica Inclusiva • Recupero, • Potenziamento • Continuità Provvedere a: • coordinare i gruppi di lavoro operativi e il Gruppo di lavoro per l'inclusione; • curare i rapporti con l'USP, con gli Enti Locali e con gli operatori dell'ASUR; • coordinare le insegnanti specializzate per le attività di sostegno; • organizzare e gestire gli orari degli	5



insegnanti di sostegno, degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; • progettare e realizzare progetti specifici per l'inclusione; • gestire i rapporti con il territorio relativamente ai compiti assegnati; • partecipare alle attività di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area • gestire i rapporti con i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali; • sostenere i docenti nella gestione degli alunni DSA, BES; • coordinare le attività finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri. Area 3 – INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti ambiti di azione: • Rapporti con il territorio (scuole, enti e istituzioni); • Coinvolgimento delle famiglie; • Orientamento. Provvedere a: • promuovere e coordinare i rapporti con il territorio relativamente alle proposte progettuali convergenti con le finalità dell'offerta formativa dell'Istituto; • progettare/coordinare iniziative comuni con scuole del territorio per l'orientamento in entrata e in uscita degli alunni; • gestire e diffondere iniziative/ proposte di enti/associazioni; • Partecipare alle attività di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area; • Coordinare le attività di formazione e tirocinio nel rapporto con l'Università; • Gestire i rapporti con la psicologa dell'Istituto e le iniziative



	<p>proposte per il "Centro di Ascolto"; • Produrre ogni utile documentazione da inserire nel PTOF e, comunque, da depositare agli atti d'Ufficio.</p>	
Capodipartimento	<p>Compiti dei Coordinatori di Dipartimento: - Promuovere il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione delle attività didattiche, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari e non. - Assicurare il dialogo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento al fine di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. - Promuovere con i coordinatori degli altri dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologica didattica con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari. In particolare: a. assicurare, insieme agli altri coordinatori di dipartimento, la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi e dei profili formativi comuni in uscita; b. provvedere alla elaborazione e al riesame della programmazione di dipartimento con particolare attenzione alla coerenza della stessa con il profilo delle competenze; assicurare la condivisione delle UDA trasversali e di quelle di Cittadinanza e Costituzione; c. sostenere progetti e iniziative di dipartimento.</p>	13



Responsabile di plesso	<p>Compiti Affidati: • Favorire un clima positivo all'interno del Plesso; • Predisporre orario delle lezioni; • Vigilare sul regolare svolgimento delle attività nel plesso di servizio; • Gestire le assenze dei docenti e le relative sostituzioni; • Collaborare con il Dirigente in tutte le attività riguardanti il funzionamento generale dell'Istituzione ed in particolare quella di plesso; • Conservare la documentazione e gli atti inviati al plesso, curare la tenuta dei registri previsti dalle normative vigenti; • Far osservare, in collaborazione con il Responsabile Sicurezza dell'Istituto, le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dall'addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione; • Segnalare tempestivamente le emergenze (infortuni, e problematiche varie.); • Assicurare il rispetto del Regolamento della Scuola da parte degli alunni e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.); • Assicurare il rispetto del Regolamento della Scuola da parte del personale docente; • Assicurare il rispetto del divieto di fumo nel plesso di servizio; • Gestire l'utilizzo dei laboratori e dei sussidi; • Curare i rapporti con le famiglie per la diffusione delle informazioni e delle comunicazioni ad esse destinate; • Presiedere in assenza del Dirigente i Consigli e le varie riunioni.</p>	9
Responsabile di laboratorio	Gestire i laboratori di musica e i laboratori di informatica.	2
Animatore digitale	L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del	1



	<p>PNSD. Cura i seguenti aspetti: Formazione interna, Coinvolgimento della comunità scolastica: sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi; Ricerca di soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Promozione di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; Attività di coding. L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con il Team dell'innovazione, il Dirigente, il DSGA, e altri soggetti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	
Team digitale	Curare l'aggiornamento e lo sviluppo del Piano Nazionale della Scuola.	6

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Ampliamento offerta formativa, sostituzioni, organizzazione attività interne ed esterne.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p><b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p><b>Ampliamento offerta formativa, sostituzioni, organizzazione attività interne ed esterne.</b>  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	<p>1</p>
<p><b>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p><b>Centro scolastico sportivo studentesco; ampliamento offerta formativa, sostituzioni.</b>  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	<p>1</p>

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Protocollo e smistamento posta □ Corsi di formazione/ tirocinio □ Organi collegiali □ Rapporti con Comune</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Alunni primavera-infanzia-primaria-secondaria I grado □ Infortuni alunni □ Visite guidate e viaggi d'istruzione □ Front Office</p>





**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio per il Personale</b>	Gestione procedure amm.ne personale □ LSU □ Organici □ Reclutamento Gestione assenze □ Gestione presenze □ Infortuni dipendenti □ Acquisti
---------------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ LICEO CLASSICO ASCOLI PICENO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La scuola capofila programma, congiuntamente ai referenti delle singole scuole, iniziative di formazione per i docenti di tutti gli ordini.

**❖ UNIVERSITÀ DI URBINO, MACERATA, CAMERINO PER LA FORMAZIONE DEI TIROCINANTI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE AURORA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Realizzazione attività di formazione.



❖ **BOTTEGA DEL TERZO SETTORE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Realizzazione di attività previste dai bandi "Adolescenza-Con i bambini" per promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni.

❖ **ASUR AREA VASTA 5**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



❖ ASUR AREA VASTA 5

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

PROMUOVERE ATTIVITA' INERENTI ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE (ALIMENTAZIONE- AMBIENTE- SICUREZZA...)

❖ ASSOCIAZIONE "FORMAMENTIS"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

ATTIVAZIONE "CENTRO DI ASCOLTO".

❖ **ASSOCIAZIONE MONTESSORI MARCHE ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

ASSISTENZA TECNICA AGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA-  
METODO MONTESSORI.

❖ **ACCORDO RETE "MONTESSORIANA" DELLE MARCHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>



❖ ACCORDO RETE "MONTESSORIANA" DELLE MARCHE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

FAVORIRE LA COLLABORAZIONE TRA TUTTI I SOGGETTI ADERENTI ALLA RETE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI: ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE; ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI; COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO E DI STUDIO; ORGANIZZAZIONE DI COMUNITA' DI PRATICA.

❖ ASSOCIAZIONE GENITORI "PROGETTO LUCIANI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'ASSOCIAZIONE DEI GENITORI SOSTIENE E PROMUOVE INIZIATIVE ED EVENTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO.



❖ **POLO PER BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Partecipazione al Bando per le Biblioteche scolastiche

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **LE COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

Didattiche innovative: formazione specifica per didattica per scenari, flipped classroom

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'UTILIZZO DELLE TIC NELLA DIDATTICA**

Didattica digitale: Utilizzo della piattaforma Byod;

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Didattica inclusiva

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola





**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA: LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A ISPIRAZIONE MONTESSORIANA.**

Percorsi di formazione per docenti della scuola secondaria di primo grado per un primo approccio al metodo Montessori per gli alunni della scuola secondaria

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

I bisogni formativi, dopo tre anni di ricerca azione nel corso dei quali i docenti hanno elaborato il profilo verticale delle competenze e le rubriche di valutazione/autovalutazione, sono coerenti con il percorso già realizzato e si legano alle priorità e obiettivo del PTOF che fonda la sua essenza in alcune scelte strategiche concrete: migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate; migliorare i risultati dell'Esame di Stato; generalizzare la progettazione per competenze; favorire



il successo formativo di tutti gli alunni con iniziative e attività che incontrino i differenti stili e i diversi livelli di apprendimento.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI DI SETTORE

### ❖ IDEA DI COMUNITÀ EDUCATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI DI SETTORE

❖ NORME E ADEMPIMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Iniziative proposte dalla rete con esperti di settore

## Approfondimento

I bisogni formativi sono manifestati dal personale in occasione di richieste specifiche, ma sono rilevati anche dall'analisi delle situazioni e delle problematiche che evidenziano le diverse figure professionali che interagiscono all'interno delle diverse comunità scolastiche.

Le attività proposte possono creare le condizioni essenziali al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità del PTOF che fonda la sua forza in alcune aree: inclusione, contrasto al disagio, successo formativo, apertura della scuola oltre la scuola.